

PATTO DI COLLABORAZIONE

PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

SVS AL PORTO - Terapia del Verde - Un giardino per tutti

PARCO PUBBLICO ALZHEIMER FRIENDLY ANTISTANTE AL CENTRO DIURNO "SVS AL PORTO"

tra

il **Comune di Livorno** - Partita IVA 00104330493, con sede a Livorno in piazza del Municipio 1, rappresentato legalmente dal Dott. Leonardo Gonnelli, [REDACTED] in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Verde, e domiciliato per la carica ove sopra, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune",

e

la Presidente Marida Bolognesi, [REDACTED]
[REDACTED]

non in proprio ma in qualità di rappresentante legale della P. A. Società volontaria di Soccorso, con sede il Livorno, via San Giovanni n. 30, C.F. 80004600492, e-mail: amministrazione@svsitalia.it, di seguito per brevità indicata con il termine "Cittadino attivo"

premesse che

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, stabilendo che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 224/19.10.2017 e successive modifiche, di seguito "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, l'interfaccia che curi i rapporti con i cittadini per la conclusione dei patti di collaborazione, unitamente all'ufficio o agli uffici competenti per l'oggetto della proposta e quindi per la sottoscrizione e gestione del patto;
- il Cittadino attivo ha presentato al Comune la proposta di collaborazione acquisita al prot. generale il 25 agosto 2022 al n. 107678 agli atti;



- il Dirigente competente per l'oggetto della proposta, individuato ai sensi della deliberazione di Giunta 38/2021 citata, ha verificato l'interesse dell'Amministrazione e la fattibilità della proposta stessa ed ha concordato con il Cittadino attivo le modalità di svolgimento dell'attività;
- la Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, ha valutato positivamente la proposta in ordine all'osservanza delle norme e dello spirito del Regolamento, con nota email del 26 agosto 2022;
- con deliberazione n. 281 del 17 aprile 2024 la Giunta Comunale ha approvato lo schema del presente patto.

Tutto ciò premesso,

le parti concordano quanto segue

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto persegue le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Descrizione e obiettivi dell'attività

La proposta ipotizzata prevede la collaborazione con il Comune per l'adeguamento degli spazi verdi in Piazza Italo Piccini (già Piazza del Pamiglione) alle esigenze dei pazienti accolti dal centro diurno Alzheimer e per la successiva gestione. In coerenza con il progetto del Centro Diurno Alzheimer lo spazio verde, opportunamente allestito, diventa una ulteriore risorsa per gli ospiti del Centro e per gli anziani della città, con percorsi protetti e accessibili, punti di sosta dedicati e arredi predisposti per accogliere persone con difficoltà motorie.

Questa proposta, in coerenza con gli obiettivi di cui al regolamento comunale del 2021, si pone come obiettivo generale quello di valorizzare e rendere fruibile l'area verde di Piazza Italo Piccini, attualmente luogo di passaggio, poco adatto alla permanenza e alla fruizione da parte della popolazione, trasformandolo in un piccolo Parco Pubblico Alzheimer friendly. Come obiettivo specifico, l'allestimento è progettato in modo da rendere lo spazio verde utilizzabile dagli ospiti del Centro Diurno "Svs al Porto", come luogo aperto dove poter svolgere alcune attività terapeutiche e riabilitative in outdoor con operatori dedicati.



Area verde antistante il Centro Diurno Alzheimer "Svs al Porto". Lo spazio verde interessato al progetto è sito in Piazza Italo Piccini (già Piazza del Pamiglione).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a cooperare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal Cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente patto e successivamente concordate con il Comune, e qui di seguito specificate:

Il progetto prevede:

- inserimento di elementi di arredo urbano quali fioriere e panchine;
- realizzazione di "aiuole sensoriali" mediante la piantumazione di essenze già presenti in città e concordate con l'Ufficio competente;
- realizzazione di una naturale delimitazione dell'area mediante la piantumazione di essenze quali: alloro o pitosforo nano e teucrium fruticans.

La realizzazione del progetto è prevista in due fasi, in un primo momento sarà allestito il vero e proprio giardino "alzheimer friendly" con le due aiuole centrali, mentre la seconda fase vedrà la realizzazione pressoché simmetrica della restante parte del giardino che potrà essere fruito sia dalla cittadinanza, ma anche dagli anziani che frequentano il centro. La gestione del parco pubblico sarà a carico della P.A. Società Volontaria di Soccorso in collaborazione con l' Ufficio Verde, agricoltura, foreste, biodiversità.



PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

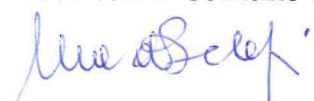
PRESCRIZIONI GENERALI

- Il bene comune oggetto del patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dall'Amministrazione;
- I costi per l'allestimento dell'area verde, piantumazione delle siepi e allestimento dei camminamenti e dell'arredo sono a carico di Svs attraverso autofinanziamento e raccolta fondi. I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività precedentemente descritte saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;
- La manutenzione del bene comune oggetto del patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;
- Gli eventuali impianti e sottoservizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento;
- Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;
- Il presente patto non sostituisce eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione delle attività;
- Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il Cittadino attivo si impegna a:

- a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente patto o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;
- b) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- c) registrare la propria attività in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;
- d) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi



alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;

e) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;

f) utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il Cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;

g) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;

h) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del patto o almeno con cadenza annuale;

i) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;

j) effettuare personalmente e con i volontari dell'associazione o con ditte specializzate la manutenzione ordinaria.

l) far effettuare la manutenzione straordinaria soltanto a ditte specializzate

m) coordinarsi con l'Ufficio Progettazione e Qualificazione degli Spazi Pubblici per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui al d.lgs. n. 42 del 2004 – Titolo I prima dell'inizio delle attività.

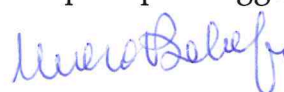
n) conformarsi al progetto e ai pareri allegati;

Il Cittadino attivo dichiara inoltre di aver stipulato la polizza assicurativa contro i danni propri e arrecati a terzi e si impegna a mantenere la validità della stessa, corrispondendone il relativo premio, per tutta la durata del presente patto.

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

1. garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;
2. fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, oltre al Settore individuato come competente unico o principale per l'oggetto della



proposta;

3. promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e più in generale sui contenuti e le finalità del progetto;
5. affiancamento del personale comunale;

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il Cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente patto, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti verso loro stessi e verso terzi riguardanti lo svolgimento delle attività previste, ribadendo che tutte le attività sono svolte in modo strettamente, personale, gratuito e volontario.

Il Cittadino attivo garantisce e dichiara che i volontari inseriti nelle attività sono coperti dalle eventuali prescritte assicurazioni contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi e di esonerare e sollevare da ogni responsabilità civile il Comune di Livorno per qualunque danno derivante dallo svolgimento delle attività del patto.

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto avrà durata di cinque anni dalla data della firma digitale del Dirigente del Settore "Ambiente e verde".

Il patto potrà essere rinnovato a richiesta espressa del Cittadino attivo, a seguito di valutazione positiva dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione del patto originario e sulla relazione finale prodotta dal Cittadino attivo, nonché del permanere della sussistenza delle condizioni per la sua conclusione e qualora non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate. Il rinnovo deve essere disposto con atto motivato.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analogha facoltà può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune.



CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il Cittadino attivo e il Comune in merito al presente patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art. 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente patto sarà composto da:

- a) un membro designato dal Cittadino attivo;
- b) un membro designato dal Comune;
- c) un membro designato di comune accordo.

In caso di controversie possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal patto medesimo.

Il Comitato di conciliazione entro trenta giorni dall'istanza sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il Cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento e il presente patto, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Cittadino attivo, la rappresentante legale della P. A. Società volontaria di Soccorso.

Leonardo Belofzer

11.18 APR. 2024

Per il Comune di Livorno, il Dirigente Dott. Leonardo Gonnelli





COMUNE DI LIVORNO

Livorno, li 01.03.2023

Dipartimento Lavori Pubblici e Assetto del Territorio
Settore Sviluppo, Valorizzazione e Manutenzioni Ufficio
Progettazione e Qualificazione degli Spazi Pubblici

Ufficio Gestione e Manutenzione dei parchi
e del verde pubblico

Prot.: _____/23 mf

Oggetto: Proposta di collaborazione ordinaria per realizzazione di Parco pubblico Alzheimer friendly antistante al centro diurno "Svs al Porto" in Piazza del Pamiglione

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DI COMPETENZA

A seguito di richiesta di contributo tecnico-istruttorio per la proposta di cui all'oggetto, vista la documentazione allegata, relativa all'intervento proposto da realizzarsi nell'area verde adiacente a Piazza del Pamiglione così descritto: "...trasformazione degli attuali spazi verdi in un parco pubblico Alzheimer friendly La prima fase di lavoro prevede la creazione di un gruppo di progetto composto dai progettisti incaricati da SVS e da referenti comunali, per la stesura del progetto esecutivo per la riqualificazione dell'area verde. Parallelamente sarà cura di SVS procedere ad una campagna di raccolta fondi per rendere il progetto un'idea sostenibile e condivisa da tutta la città. Seguirà la fase di allestimento, con l'organizzazione e la messa in sicurezza dell'area. Gli spazi verdi così riqualificati diventano fruibili in orari dedicati sia agli ospiti del centro diurno che alla popolazione del quartiere e della città."

Obiettivo e finalità degli interventi oggetto della proposta: *Questa proposta,....., si pone come obiettivo generale quello di valorizzare e rendere fruibile l'area verde di Piazza Italo Piccini.....trasformandolo in un piccolo Parco Pubblico Alzheimer friendly. Come obiettivo specifico, l'allestimento è progettato in modo da rendere lo spazio verde utilizzabile dagli ospiti del Centro Diurno "Svs al Porto", come luogo aperto dove poter svolgere alcune attività terapeutiche e riabilitative in outdoor con operatori dedicati.....Il Parco Pubblico Alzheimer Friendly così realizzato rappresenta una naturale estensione del centro diurno SVS al Porto, ma anche uno spazio aperto e dedicato alla popolazione anziana della città, che può fruire di percorsi protetti per la deambulazione*

Pur riconoscendo la lodevole iniziativa, si ritiene che la localizzazione e la soluzione tecnica proposta siano da riconsiderare, in particolare relativamente all'ubicazione si rileva che trattasi di un'area intensamente trafficata e posta su intersezione stradale che sconsiglia la permanenza di persone fragili o anziane. A ciò è da aggiungere che l'area ha già una sua definizione architettonica per la quale si sconsigliano ulteriori modifiche.

Nel caso di mantenimento della localizzazione proposta si consiglia quanto segue:

- in alternativa alla superficie scelta per la realizzazione del Parco in oggetto sarebbe preferibile l'utilizzo dell'intera fascia verde parallela alla sagoma del fabbricato prospiciente Piazza Italo Puccini, sempre con la medesima superficie occupata di circa mq. 300 (circa ml.45 x 7)

- l'impiego di essenze autoctone e tipiche della città, già utilizzate sulle rotatorie lungo mare in modo da garantire unitarietà di vegetazione, inoltre relativamente all'eventuale piantumazione di una siepe si consiglia l'utilizzo di essenze con crescita limitata e altezza ridotta, in modo da garantire una lettura unitaria dell'area verde occupata (ad esempio Rosmarinus officinalis)
- l'utilizzo di elementi di arredo urbano che si inseriscano nel contesto urbano e paesaggistico mediante l'utilizzo di colorazioni, materiali e tipologie già presenti.

Nel rimanere a disposizione per eventuali confronti con i proponenti e i progettisti incaricati nella redazione del progetto in oggetto per condividere scelte e modalità operative, viene fatta presente la necessità di ottenimento dell'autorizzazione prevista dall'art. 21 D.Lgs. N°42/200 e s.m.i..

Il Responsabile
(Arch. Fabrizio Mori)

*documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt.
20 e ss. del D.Lgs. n. 82/2005*